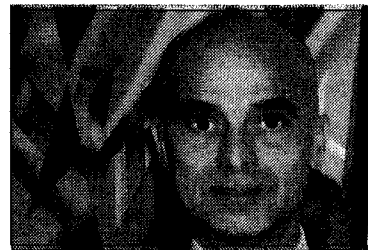


RIFIUTI Esperto di Confindustria

«L'Inceneritore si può evitare»



Che fare di quello che rimane?
«Ci sono varie vie. E' materiale inerte a basso impatto può essere stoccato in discariche controllate, c'è chi propone di riutilizzarlo anche nell'edilizia, oppure c'è la terza via come combustibile da rifiuti per cementifici o nella peggiore ipotesi in altri inceneritori, ma evitando la costruzione di nuovi».

I costi? Un inceneritore per Reggio costerebbe 130 milioni di euro circa...

«Dopo il porta a porta per trattare 100-120.000 tonnellate 20 milioni di euro, 40 se si vuole produrre biogas».

Matteo Incerti

E' vero che non ci sono alternative agli inceneritori?

«Assolutamente no. E' possibile, tramite un ciclo integrato con il porta a porta, che arriva al 70% ed oltre di differenziata e dall'altra impianti di compostaggio per l'organico e per il non riciclabile il trattamento biologico».

Come funziona?

«Ci sono impianti sia aerobici che anaerobici che biostabilizzano i rifiuti con processi che essicano la

parte non riciclabile eliminando la parte putrescibile. Si lavora a temperature dai 40° a 60° senza bruciare, e quindi evitando le emissioni degli inceneritori. L'aria viene trattata con biofiltri».

Brucciando rimane il 30% circa di ceneri tossiche da smaltire in discariche speciali. Nel trattamento biologico?

«La massa di ciò che entra a trattamento biologico cala come minimo del 40%».

Francesco Galanzino, ospite stasera alla Gabella «Ecco l'alternativa: la raccolta porta a porta e il trattamento biologico»

«Inceneritori di rifiuti? L'alternativa esiste, è il sistema con raccolta porta a porta e trattamento biologico senza combustione». A spiegare tutto ciò questa sera alle 21 alla Gabella di Porta Santa Croce gli «Amici di Beppe Grillo» insieme al leader dei Comitati Lorenzo Bagnacani, non hanno chiamato un ambientalista, ma un imprenditore. Francesco Galanzino, vice presidente del Consorzio Italiano Compostatori, presidente del gruppo pini dell'Unione Industriali di Alessandria, in passato responsabile energia e ambiente dei Giovani di Confindustria.